

26 07 2004



ULTIM'ORA

DPEF 2005 - 2007



U
I
L
-
I
N
S
I
E
M
E
-
P
E
R
-
C
R
E
S
C
E
R
E

Oggi, 26/07/2004, la delegazione governativa, guidata dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio On. Gianni Letta, ha incontrato le OO. SS. e le Rappresentanze del Comparto Sicurezza, nell'ambito delle procedure di consultazione delle parti sociali prima dell'emanazione del DPEF 2005 - 2007.

Era presente il nuovo ministro dell'Economia dr. Siniscalco che ha espresso l'intenzione di procedere ad un proficuo confronto con l'efficace partecipazione delle parti sociali.

Nel corso dell'incontro, è emersa la profonda insoddisfazione delle OO. SS. rispetto alla vicenda del riallineamento dei marescialli delle FF.AA. e l'esigenza, sempre più pressante, di differenziare le procedure contrattuali fra sicurezza e difesa, meglio se attuate con una separazione di tempi e procedure.

Tenuto conto della mancata attuazione degli impegni assunti dal Vice Premier Fini e dal Sottosegretario Saporito in occasione della sigla dell'ormai famigerata "preintesa", alcune OO. SS. che l'avevano sottoscritta, hanno messo in discussione la firma definitiva del contratto biennale 2004 - 2005.

Quando criticammo la sospetta celerità con cui era stata decisa la "preintesa", alla vigilia della tornata elettorale, avanzammo anche il sospetto che, passato il voto, c'era la concreta possibilità che gli impegni non venissero onorati.

Così è stato ed è una magra soddisfazione vedere ora le irritate prese di posizione.

L'unico dato di fatto è che i beffati dalla "pubblicità" sono gli operatori della sicurezza.

Nel merito del DPEF, questa Segreteria ha sollecitato l'attivazione del tavolo di confronto, promesso dal Governo nel corso dell'analogo incontro dell'anno passato, per delineare le priorità in tema di politica della sicurezza e l'individuazione dei servizi operativi che non debbono rimanere coinvolti nei tagli di assestamento, come accaduto quest'anno per i fondi destinati alle missioni.

L'incontro si è concluso senza alcun apprezzabile, concreto, impegno governativo, salvo l'assicurazione della "costante attenzione" alle problematiche della sicurezza e dei suoi operatori.

Visti i risultati, ampiamente negativi, forse un poco di "disattenzione" potrebbe produrre esiti meno nefasti degli attuali...auguriamocelo.

**Il Segretario Generale
Massimo Tesei**